

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso abitativo.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Ambrogio da Bollate 24. Isolato delimitato da via Stazione e via Giacomo Matteotti.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, non si segnalano criticità evidenti.

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la completa ritinteggiatura delle pareti esterne, l'inserimento di strutture protettive (tettoia d'ingresso e laterale) e la manutenzione (o sostituzione) degli infissi, delle paratie, delle coperture e dei serramenti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in materiale lapideo a vista.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con terrazza antistante e giardino.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo N/S, è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a E, dipinta di una tonalità rosso-aranciata, cromia riproposta in molti altri stabili bollatesi, risulta orizzontalmente tripartita mediante l'innesto di due bande scanalate ricavate ad incavo nella parete che distinguono i vari ordini di finestre, rettangolari, affiancate, protette da paratie lignee, griglie o balaustre in ferro battuto decorato e disposte a coppie dal piano terra al secondo piano. L'ingresso all'abitazione è protetto da una tettoia spiovente che si innesta sui due pilastri della cinta muraria esterna, sulla quale è collocata la cancellata metallica contenitiva a listelli verticali, decorata con motivi romboidali ripetuti.

Sul corpo di fabbrica aggettante del fianco N, antistante il giardino interno, è ricavata un'ampia zona terrazzata scoperta, accessibile dalla finestra rettangolare posta sulla parete, alla cui base è ubicata l'area garage. Sul retro dell'edificio è giustapposto un corpo di fabbrica di servizio con ingresso indipendente.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio rientra nel novero degli stabili a due o tre piani ampiamente presenti in territorio bollatese, edificati fra la fine del primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altri edifici similari, anche nel caso in oggetto si ritrova l'utilizzo della pietra a vista a definire la zoccolatura perimetrale, i fregi mediani a scandire l'alternanza degli ordini di finestre, l'ingresso sormontato da tettoia spiovente, il ferro battuto lavorato a motivi fitomorfi e geometrici di gusto liberty. Da rilevare poi, oltre alla componente di eclettismo che caratterizza gran parte di questi edifici, la gestione neorazionalista delle volumetrie e degli spazi e il rigore e la politezza formale delle linee, leitmotiv di molta dell'architettura residenziale del XX secolo, ampiamente presente in svariati edifici di Bollate. L'aspetto attuale è frutto di un ampio restauro integrativo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 24 luglio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Ambrogio_da_Bollate_24_01-02